

Codice A15120

D.D. 24 dicembre 2014, n. 103

D.D. n.241 del 7.11.1014-Rettifica Alleg. B-Importo massimo assegnabile Euro 47.800,00. D.G.R. n.20-731 del 5.12.2014 - Riduzione imp. n.2565 sul cap.153880/2013 di Euro 100.000,00. Utilizzo economie (Intese CU n.24/2012 e n.48/2012) Euro 127.395,00 per la realizzazione di interventi a "Sostegno alle responsabilita' genitoriali nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia" -D.G.R. n.30-484 del 27.10.2014.

Premesso che,

in attuazione dell'art. 1, comma 1252 della L. 296/2006, concernente la disciplina del Fondo per le Politiche della Famiglia, nonché della relativa Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 5 agosto 2014 (CU n. 103) e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 agosto 2014, la Giunta Regionale, con DGR n. 30-484 del 27 ottobre 2014, ha approvato la scheda attuativa in materia di politiche per la famiglia - Anno 2014, concernente, il "Sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia" (Allegato 1);

considerato che, con la Deliberazione predetta la Giunta Regionale ha individuato, quali destinatari dei contributi per il sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia: i 30 Comuni sede di Servizi per la prima infanzia con maggior capacità di offerta nei Servizi per la prima infanzia (di cui all'elenco contenuto nell'Allegato 1), nonché i rimanenti Comuni sede di Servizi per la prima infanzia a titolarità comunale;

verificato che, a tale scopo, è stata destinata la somma complessiva di € 359.000,00 assegnata alla Regione Piemonte quale quota a carico del Fondo Nazionale (Fondi Intesa CU n. 103/2014 e Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29.08.2014);

dato atto che con D.D. n. 241 del 07.11.2014, sono stati approvati il Bando per l'accesso ai contributi a favore dei Comuni per il sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei Servizi per la prima infanzia (Allegato A) e il Modello di domanda (Allegato B) parte integrante di detta determinazione;

verificato che, per mero errore materiale, all'Allegato B – Sez. 3 Quadro Economico - D.D. n. 241 del 07.11.2014, è stato indicato quale contributo massimo assegnabile ai Comuni individuati quali beneficiari l'importo di € 39.888,00 anziché € 47.800,00 come previsto, invece, dalla D.G.R. n. 30-484 del 27 ottobre 2014, all'Allegato 1;

dato atto che con D.D. n. 294 del 29.11.2012 (Allegato A - Modalità di assegnazione dei contributi), approvata in applicazione delle precedenti Intese in materia di Politiche per la Famiglia (CU n. 24 del 02.02.2012 e CU n. 48 del 19.04.2012), si prevedeva che "Eventuali economie rispetto al finanziamento complessivo saranno ridistribuite con apposito provvedimento, alla luce delle modalità di utilizzo individuate e dei contributi effettivamente richiesti dai Comuni interessati";

considerato che l'Amministrazione Regionale, a seguito della chiusura delle attività previste con la DD n. 294 del 2012, sopra richiamata, ha riscontrato la disponibilità di una quota derivante dai contributi che non è stato possibile erogare ai Comuni a suo tempo individuati quali beneficiari (D.D. n. 63 del 29.04.2013), a seguito della chiusura o della scarsa affluenza ai rispettivi servizi per la prima infanzia, conseguente al grave momento di difficoltà economica in cui versano molte famiglie del territorio e gli stessi enti locali titolari dei servizi;

verificato che, con D.D. n. 221 del 04.11.2013, si impegnava una somma superiore di € 100.000 non assegnata alla Regione Piemonte, rispetto all'effettiva assegnazione di € 1.795.000, ai sensi dell'Intesa CU n. 24 del 2.2.2012;

considerato, pertanto, che risulta necessario ridurre l'accertamento n.2013/833 sul cap. di entrata n.27180/2013 dell'importo di €100.000,00 e contestualmente ridurre l'impegno n. 2565/2013 sul cap. 153880/2013 del medesimo importo di € 100.000000;

accertato che sull'impegno n. 2565/2013 (cap. 153880/2013) risulta, pertanto, effettivamente disponibile una somma di € 127.395,00, non erogata ai Comuni beneficiari;

dato atto che, l'importo di € 127.395,00 non risultava sufficiente per realizzare una suddivisione significativa ed economicamente rilevante tra gli oltre 270 Comuni beneficiari del suddetto bando;

dato atto che, con D.G.R. n. 20-731 del 05.12.2014 la Giunta Regionale, pertanto, ha destinato la quota non erogata, pari ad €127.395,00 al finanziamento delle attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali, di cui alla scheda attuativa in materia di politiche per la famiglia - Anno 2014 (Allegato 1 alla DGR n. 30-484 del 27 ottobre 2014), previa autorizzazione del Dipartimento Politiche per la famiglia;

rilevato, infine, che, la D.G.R. n. 30-484 del 27.10.2014 demandava al Direttore Regionale competente i provvedimenti conseguenti all'approvazione del sopraindicato atto;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra esposte,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

visto l'art. 1, comma 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;

vista l'Intesa in sede di Conferenza Unificata n. 103 del 5 agosto 2014;

visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 agosto 2014;

vista la D.G.R. n. 30-484 del 27 ottobre 2014;

vista la D.G.R. n. 20-731 del 5 dicembre 2014;

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la L.R. n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge Finanziaria per l'anno 2014";

vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 “Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di Previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016” Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;

vista la D.G.R. n. 1-7080 del 10.02.2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;

vista la D.G.R. n. 7-7274 del 25 marzo 2014 “Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016”;

vista la D.G.R. n. 1-665 del 27 novembre 2014 “Variazione delle risorse finanziarie sull’assestamento di bilancio di previsione 2014;

vista la L.R. 1 dicembre 2014, n. 19 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie;

IL DIRETTORE

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 30-484 del 27.10.2014;

determina

- di confermare che il contributo massimo assegnabile a favore dei Comuni individuati quali beneficiari dei contributi per il sostegno alle responsabilità genitoriali nell’ambito della rete dei Servizi per la prima infanzia, di cui alla D.D. n. 241 del 07.11.2014, ammonta ad € 47.800,00;
- di rettificare l’Allegato B - D.D. n. 241 del 07.11.2014, individuando in € 47.800 il contributo massimo assegnabile ai Comuni beneficiari;
- di ridurre, per le considerazioni in premessa evidenziate, l’accertamento n.2013/833 sul cap. di entrata n.27180/2013 dell’importo di €100.000,00;
- di ridurre, per le considerazioni in premessa evidenziate, l’impegno n. 2565/2013 sul cap.153880/2013 dell’importo di € 100.000,00;
- di prendere atto della Deliberazione n. 20-731 del 05.12.2014, con la quale la Giunta Regionale ha destinato la somma di € 127.395,00, per la realizzazione degli interventi previsti nella scheda attuativa in materia di politiche per la famiglia - Anno 2014, concernente, il “Sostegno alle responsabilità genitoriali nell’ambito della rete dei servizi per la prima infanzia”, di cui all’Allegato 1 alla DGR n. 30-484 del 27 ottobre 2014;
- di prevedere, pertanto, che al finanziamento del Bando di cui alla D.D. n. 241 del 07.11.2014 concorrano:
 - € 359.000,00 (cap. 153880/2014 – impegno n. 3036/2014)
 - € 127.395,00 (cap. 153880/2013 – impegno n. 2565/2013).

Ai fini dell’efficacia della presente Determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR n. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone